

PAPA FRANCESCO, Amoris Laetitia - 2016

La Chiesa conforma il suo atteggiamento al Signore Gesù che in un amore senza confini si è offerto per ogni persona senza eccezioni. Con i Padri sinodali ho preso in considerazione la situazione delle famiglie che vivono l'esperienza di avere al loro interno persone con tendenza omosessuale, esperienza non facile né per i genitori né per i figli. Perciò desideriamo anzitutto ribadire che ogni persona, indipendentemente dal proprio orientamento sessuale, va rispettata nella sua dignità e accolta con rispetto, con la cura di evitare ogni marchio di ingiusta discriminazione e particolarmente ogni forma di aggressione e violenza. Nei riguardi delle famiglie si tratta invece di assicurare un rispettoso accompagnamento, affinché coloro che manifestano la tendenza omosessuale possano avere gli aiuti necessari per comprendere e realizzare pienamente la volontà di Dio nella loro vita. (n.250)

PAPA FRANCESCO, Christus vivit - 2019

I giovani riconoscono che il corpo e la sessualità sono essenziali per la loro vita e per la crescita della loro identità. Tuttavia, in un mondo che enfatizza esclusivamente la sessualità, è difficile mantenere una buona relazione col proprio corpo e vivere serenamente le relazioni affettive. Per questa e per altre ragioni, la morale sessuale è spesso «causa di incomprensione e di allontanamento dalla Chiesa, in quanto è percepita come uno spazio di giudizio e di condanna». Nello stesso tempo, i giovani esprimono «un esplicito desiderio di confronto sulle questioni relative alla differenza tra identità maschile e femminile, alla reciprocità tra uomini e donne, alla omosessualità» (n. 81)



DIOCESI
DI BERGAMO

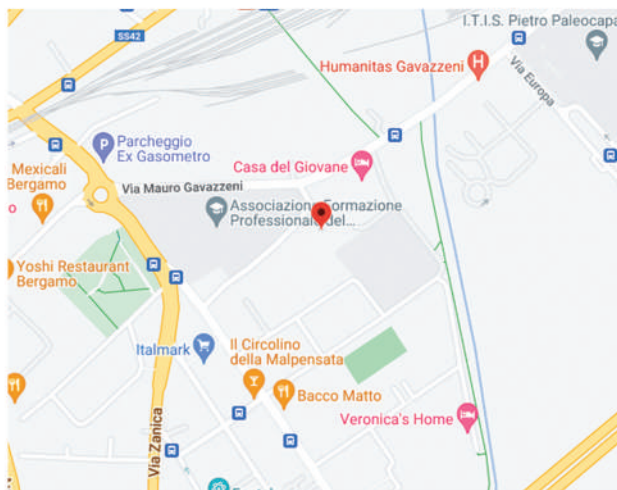
PRIMO ASCOLTO LGBTQ+

Per contattare e prendere appuntamento:
e-mail: ascoltolgbtq@gmail.com
tel: 351 486 0238

Quando:
la disponibilità all'ascolto sarà preferibilmente

- il sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- in una sera infrasettimanale dopo le ore 20.30

PRIMO ASCOLTO LGBTQ+
Via Gavazzeni, 13 - Bergamo
Parcheggio interno



DIOCESI DI BERGAMO

Ufficio per la Pastorale della Famiglia e degli Anziani

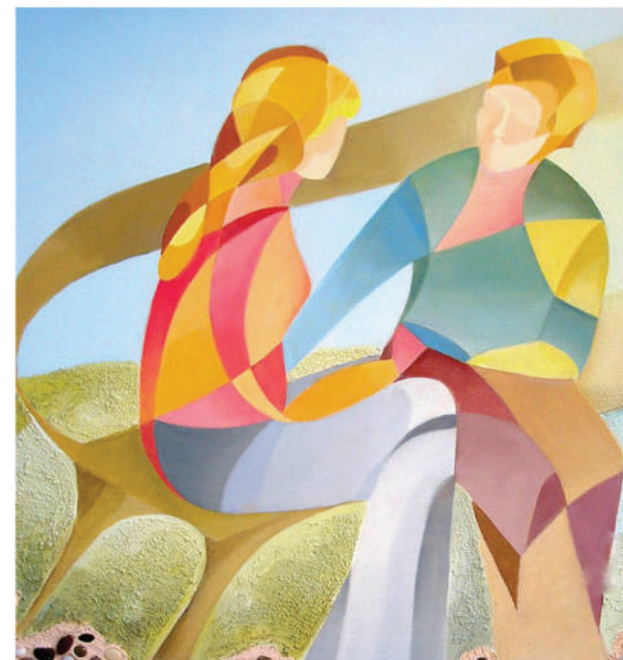
Un luogo di PRIMO ASCOLTO

per **PERSONE**

con orientamento **OMOSESSUALE**

o più in generale **LGBTQ+**,

e per **FAMILIARI ed EDUCATORI**



CHI SIAMO

Questo servizio di primo ascolto è espressione dell'attenzione e della disponibilità della Chiesa di Bergamo a mettersi accanto a persone omosessuali o più in generale considerate LGBTQ+ e a coloro che sono loro vicini in famiglia e al di fuori di essa. Per tutti e con tutti, nel rispetto della dignità di ognuno, vi è la possibilità di vivere la propria esistenza in un cammino di fede in Gesù.

COSA FACCIAMO

Il servizio offre anzitutto un luogo di "ascolto", in un clima di accoglienza, cordialità e riservatezza, così da dare a coloro che si rivolgono ad esso un'effettiva possibilità di esprimere domande, richieste, suggerimenti, in particolare di fronte a situazioni di difficoltà, emarginazione, discriminazione, conflittualità, al fine di favorire processi di maturazione e di unità. Inoltre, si potranno individuare ed indicare opportune vie per eventuali approfondimenti a livello psicologico, sociale, spirituale.

A CHI SI RIVOLGE

- Ai giovani in ricerca di una propria identità sessuale o che sentono in sé un orientamento omosessuale e desiderano essere aiutati in questo delicato discernimento, sul versante umano e cristiano, in un clima di attento ascolto, comprensione e dialogo.
- A persone adulte che vivono una condizione LGBTQ+ e che desiderano approfondire il loro cammino di fede e la loro appartenenza alla vita della comunità cristiana.
- Ai genitori, parenti e amici di queste persone che vogliono affrontare in modo costruttivo e sereno il rapporto con loro, nel superamento di eventuali incomprensioni o conflittualità.
- A educatori, insegnanti, sacerdoti e operatori pastorali che intendono affrontare tematiche legate al mondo LGBTQ+ e approfondire la loro formazione e preparazione.

COME AVVIENE IL SERVIZIO

• Un gruppo di persone si rende disponibile per questo servizio di primo ascolto. Esse sono coordinate e formate da una commissione diocesana che fa riferimento all'Ufficio di Pastorale della Famiglia, con il supporto di un esperto del Consultorio familiare diocesano.

Telefonando o scrivendo una mail si può chiedere un appuntamento o anche solo qualche informazione. Fissato il giorno e l'ora, avverrà l'incontro richiesto.

Sarà garantita la discrezione e la riservatezza. Se necessario, al primo incontro ne potranno seguire altri.

Il servizio è totalmente gratuito.